

La Colonia Elioterapica rinasce a colpi di boxe

Pubblicato: Venerdì 12 Giugno 2015



La colonia elioterapica potrebbe rinascere “a suon di pugni”. Il progetto è già definito, la giunta ha dato il suo via libera e ora mancano solo le firme sui contratti. Da luglio, quindi, la Master Boxe potrebbe diventare la nuova inquilina di una buona fetta della Colonia Elioterapica di Busto Arsizio con un importante progetto di riqualificazione dell’area. La società è attualmente attiva a Cassano Magnago ma, se tutto dovesse andare come previsto, nel giro di qualche mese potrebbe spostare tutto a Busto.

IL PROGETTO – La MasterBoxe prenderà in gestione per almeno 6 anni l’ala della Colonia sul lato di via Ferrini realizzando all’interno del salone polivalente una palestra da circa 300 metri quadri. Il progetto prevede anche la formazione di servizi igienici, spogliatoi e la realizzazione di una serie di uffici per un costo complessivo di 50.000 euro che saranno progressivamente scalati dal contratto di locazione. La società prenderà in gestione anche la manutenzione del parco, pur non avendolo direttamente tra le proprie disponibilità.

LA MASTER BOXE – Una decisione determinata da una serie di motivi, primo tra tutti che “sia il fabbricato che l’intera area a parco esterna avrebbero bisogno di interventi di manutenzione nonché di messa a norma”, si legge nella delibera della giunta. In più l’amministrazione vorrebbe “far rinascere la tradizione della boxe nella città di Busto Arsizio, particolarmente legata alla memoria di Bruno Bisterzo” affidandosi così alla società che “conta più di 90 tesserati di cui 18 agonisti”.

LA COLONIA – Il progetto segna così un nuovo passo nel processo di trasformazione della Colonia. Già da qualche anno, infatti, un’ala dell’edificio e una parte di parco sono stati assegnati ad una cooperativa che lavora con i disabili mentre con questa nuova proposta quasi tutti gli spazi della struttura saranno assegnati. La Colonia Elioterapica sembra quindi avviata ad un processo sempre più legato ad attività fisse e non più a fiere, feste e sagre il cui baricentro si sta spostando sempre più verso il Museo del Tessile.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it